



Azienda Trasporti di Messina

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

GARA DEL 5 Ottobre 2017 CIG Z681FE03B8

MANUTENZIONE, ASSISTENZA ED EVENTUALE FORNITURA DEGLI ESTINTORI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO DISLOCATI PRESSO LA SEDE AZIENDALE, OFFICINE, STAZIONI, AUTOBUS E TRAM DELL'A.T.M. MESSINA

Allegato A

Art. 1

Ambito applicativo

Il Foglio Patti e Condizioni ha valore di disciplina generale.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno, a pena di esclusione, sottoscrivere, per esteso ogni sua pagina per accettazione e restituire all'ATM Messina il presente Foglio Patti e Condizioni.

Art. 2

Normativa di riferimento

Per le fattispecie non espressamente disciplinate negli articoli che seguono, trova applicazione in via suppletiva la seguente normativa:

- gli articoli contenuti nel d.lgs. n. 50/2016 (e successive modifiche) in materia di appalti pubblici di servizi e forniture;
- il regolamento di attuazione del Codice dei contratti d.P.R. 207/2010;
- le disposizioni contenute nel codice civile.

Art. 3

Offerta

Le offerte, redatte secondo lo schema riportato nell'allegata lettera di invito, devono indicare in cifre ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo presuntivo complessivo IVA Esclusa.

Le offerte sono segrete e devono essere presentate in busta chiusa, controfirmata sul lembo di chiusura ovvero sigillata.

Sull'esterno della busta devono essere chiaramente indicati il C.I.G. e l'oggetto della gara ed il nominativo del concorrente.

Non sono ammesse offerte *per relationem*, che per la determinazione del valore economico o degli elementi essenziali facciano espresso rinvio alle offerte presentate dalle altre ditte.

L'offerta deve essere sottoscritta dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante.

Le offerte devono avere una validità di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la relativa presentazione.

Art. 4

Documentazione allegata all'offerta

I documenti e le autocertificazioni richieste per l'ammissione alla gara devono essere prodotte unitamente all'offerta, entro il termine previsto per la sua presentazione.

La documentazione sopra descritta deve essere valida alla data di scadenza del termine di presentazione e potrà essere utilizzata per l'ammissione a più gare, aventi medesima scadenza; in tal caso le offerte prive di documentazione dovranno contenere espresso riferimento alla gara per la quale è stata presentata la richiesta documentazione.

Art. 5

Garanzia definitiva

La ditta aggiudicataria deve dare dimostrazione di aver costituito, prima della stipula del contratto, garanzia definitiva in conformità a quanto stabilito dall'art. 103 del Codice dei contratti, ovvero pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% e ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia definitiva può essere ridotta del 50% qualora l'impresa documenti il possesso della certificazione ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000.

La garanzia deve essere costituita con:

- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- rinuncia all'eccezione contemplata dall'art. 1957, c. 2 del codice civile;
- operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve essere prestata ricorrendo alternativamente:

- alla fideiussione bancaria;
- alla polizza assicurativa;
- agli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Art. 6

Aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata in base al criterio del **prezzo più basso**.

L'Azienda conserva la facoltà di revocare gli atti di gara e di non dare luogo all'aggiudicazione qualora sussistano ragioni di interesse aziendale, che verranno debitamente esplicitate nel provvedimento di revoca.

Art. 7

Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione del contratto, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art. 8

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 9

Adempimenti contrattuali

Le eventuali forniture verranno effettuate presso il magazzino Ricambi A.T.M..

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per eventuali procedimenti di smaltimento, ritiro, raccolta degli imballaggi ed assimilabili.

Inoltre, sono a carico del fornitore aggiudicatario le spese comunque connesse alla eventuale fornitura e quelle relative alle perizie che si rendessero necessarie per verificare la qualità dei beni.

La disciplina di cui al presente articolo trova adeguata applicazione, anche nel caso di erogazione di servizi.

Art. 10

Tipologia degli estintori

- estintori a polvere da kg 2 – 4 e 6;
- estintori a CO₂ da kg 2 e 5 ;
- estintori a carrello da kg 50;
- estintori a carrello da kg 100

Le eventuali forniture potranno essere eseguite solo se precedute da ordine scritto, che deve contenere la esatta indicazione degli estremi della gara.

Art. 11

Descrizione sommaria del servizio

Resta inteso che verranno pagate, a consuntivo, le prestazioni effettivamente eseguite nonché le eventuali forniture di nuovi estintori.

Fanno parte del presente appalto:

- A) La manutenzione di tutti gli estintori d'incendio in uso all' Azienda Trasporti di Messina attraverso le fasi e i tempi riportati negli art. 12, 13 e 14 del presente Foglio Patti e Condizioni;
- B) La fornitura di eventuali pezzi di ricambio e degli accessori del materiale antincendio necessario per rendere i sistemi antincendio pienamente funzionanti nel rispetto delle norme vigenti;

ART. 12

Estintori d'incendio portatili e carrellati: fasi della manutenzione

Per tutti gli estintori portatili e carrellati di cui all'art. 10 del presente *foglio patti e condizioni*, la ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle seguenti fasi (norma UNI 9994):

Controllo

Consiste nella esecuzione, da parte della **ditta aggiudicataria** con frequenza semestrale di una verifica dell'efficienza dell'estintore tramite una serie di accertamenti tecnici specifici a seconda del tipo di estintori. (rif. Art. 5.2 norma UNI 9994:2003)

Revisione e sostituzione della carica

Consiste nella esecuzione, da parte della **ditta aggiudicataria** di una serie di accertamenti ed interventi per verificare e rendere perfettamente efficiente l'estintore. Tra questi interventi, è inclusa la ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente (polvere, CO₂, schiuma, ecc.)

La frequenza della revisione e, quindi, della ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente:

- Estintore a polvere : 36 mesi (3 anni)
- Estintori a CO₂: 60 mesi (5 anni)
- Estintori a schiuma 18 mesi

Ovviamente la frequenza parte dalla data di prima ricarica dell'estintore.

Collaudo

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, da parte della **ditta aggiudicataria**, la stabilità dell'involucro tramite prova idraulica. (rif. Art. 5.4 norma UNI 9994:2003).

La periodicità del collaudo è :

- Estintori a CO₂: frequenza stabilita dalla legislazione vigente in materia di gas compressi e liquefatti, attualmente 10 anni;
- Altri estintori non conformi alla Direttiva 97/2003 (cioè non marcati CE): 6 anni;
- Altri estintori conformi alla Direttiva 97/23/CE (cioè marcati CE): 12 anni.

La data di collaudo e la pressione di prova devono essere riportate sull'estintore in modo ben leggibile, indelebile, e duraturo.

ART. 13

Estintori d'incendio portatili e carrellati: cartellini di manutenzione

Ogni estintore sarà dotato di un cartellino o adesivo di manutenzione sul quale il manutentore riporterà tutti gli interventi che verranno svolti sull'estintore stesso.

Su di esso deve essere obbligatoriamente riportato:

- 1) Il numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore;
- 2) La ragione sociale e l'indirizzo completo e gli altri estremi di identificazione della Ditta incaricata della manutenzione;
- 3) la massa lorda dell'estintore e la carica effettiva;
- 4) il tipo di operazione effettuata;
- 5) la data dell'intervento e la firma del manutentore

ART. 14

Estintori d'incendio portatili e carrellati: sostituzione e ricarica dell'agente estinguente

Gli estintori debbono essere ricaricati quando siano stati parzialmente o totalmente scaricati e quando ciò si renda necessario in occasione delle verifiche periodiche di solidità ed integrità del corpo di estintori.

L'agente estinguente utilizzato nella ricarica deve far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato. La sostituzione dell'agente estinguente va effettuata con intervallo di tempo non maggiore di quello massimo di efficienza dichiarato dal produttore e, comunque, non oltre le scadenze stabilite dalla norma vigente. La ditta manuttrice dovrà provvedere allo smaltimento degli agenti estinguenti presso ditte autorizzate

ART. 15

Controllo periodico porte tagliafuoco

Le operazioni da eseguirsi durante il controllo periodico sono:

- verifica presenza targhetta (marchio di conformità) apposto dal produttore;
- verifica presenza di ritegni impropri;
- verifica guarnizioni presenza di danneggiamenti, integrità e modifiche, verifica fissaggio sicuro a porta e telaio, presenza di verniciatura;
- verifica fissaggi: verifica continuità e solidità dell'ancoraggio al supporto murario, verifica dei piani verticali e orizzontali di posa delle parti mobili, verifica presenza di giochi tra porta e telaio, verifica di giochi tra le ante, verifica dei giochi dei labirinti dei portoni scorrevoli;
- verifica integrità costruttiva: presenza di forature, ammaccature, distorsioni, corrosioni, spaccature, cedimenti, verifica fessurazioni, opacizzazioni, incrinature, scagliature dei vetri, verifica altre manomissioni che alterino la costruzione iniziale;
- verifica cerniere: verifica integrità, corretta lubrificazione, fissaggio e funzionamento cerniere, verifica valore corretto della coppia di attrito, verifica che l'asse delle cerniere sia verticale;
- verifica dispositivi di apertura: verifica lubrificazione scrocco e serratura e fissaggio, verifica valore corretto della forza di riaggancio dello scrocco della serratura, verifica

- forza e coppia di sgancio del dispositivo antipanico o di emergenza (maniglione), verifica forza e coppia di sgancio del dispositivo di emergenza (maniglia), verifica forza e coppia di sgancio del dispositivo di emergenza (piastra a spinta);
- verifica facilità di manovra;
 - verifica integrità e scorrevolezza: verifica integrità e scorrevolezza di carrelli, perni, pulegge, cavi, catene, contrappesi, verifica corretta lubrificazione: verifica chiusura (riaggancio) e corretta velocità di chiusura;
 - verifica dispositivi di autochiusura: verifica lubrificazione chiudiporta aereo, verifica condizioni braccio chiudiporta, verifica eventuali perdite di olio su corpo chiudiporta, verifica allineamento ante e telaio con chiudiporta a pavimento, verifica che la boccola del perno del chiudiporta funzioni correttamente, controllo funzionamento corretto della valvola di regolazione di velocità di chiusura, verifica tempi di chiusura, verifica corretta chiusura (prova azionamento ad angolo minimo);
 - verifica corretto funzionamento del coordinatore di chiusura;
 - verifica dei dispositivi di ritegno (elettromagneti o elementi termosensibili): verifica corretto fissaggio e lubrificazione, verifica buono stato del cavo di alimentazione, verifica tensione di alimentazione, verifica potenza assorbita, verifica presenza di sgancio manuale elettromagnete, verificare che l'ancora ed il magnete non siano ossidati.

Una volta terminato il controllo, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione.

ART. 16

Controllo periodico e manutenzione idranti e naspì

La norma di riferimento per la manutenzione degli idranti è attualmente la UNI EN 671/3 in cui sono riportate le indicazioni relative alla periodicità degli interventi e alle modalità d'esecuzione. Le operazioni sono:

- **Controllo:** consiste in una verifica atta a verificare che le istruzioni d'uso siano chiare e leggibili, la localizzazione sia chiaramente segnalata, i ganci per il fissaggio siano adatti allo scopo fissi e saldi, non vi siano segni di danneggiamento nella cassetta e che i portelli della stessa si aprano agevolmente. Si deve verificare inoltre il funzionamento degli attacchi per autopompa controllando che le valvole d'intercettazione e di mandata siano di facile manovrabilità e si deve lasciare la valvola d'intercettazione in posizione aperta con il ripristino d'eventuali sigilli. Per gli idranti soprassuolo e sottosuolo si deve verificare che le valvole siano di facile manovrabilità e che i tappi di chiusura siano facilmente apribili. Infine, si verifica che il contenuto delle cassette a corredo d'idranti sia completo di tutti i componenti necessari al corretto utilizzo dello stesso. Le operazioni di controllo hanno cadenza semestrale.
- **Manutenzione:** consiste in un intervento annuale durante il quale, oltre alle operazioni previste per il controllo, si verifica l'integrità della manichetta in tutta la sua lunghezza tramite prova a pressione di rete, per rilevare eventuali screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti. Qualora si riscontri qualsiasi difetto, la tubatura deve essere sostituita o collaudata alla massima pressione d'esercizio. Si

verifica inoltre che le bobine ruotino agevolmente in entrambe le direzioni e che il supporto dei naspi orientabili possa piroettare agevolmente fino a 180°. Il naspo antincendio e l'idrante a muro devono essere lasciati pronti per un uso immediato: nel caso siano necessari ulteriori lavori di manutenzione occorre informarne l'utilizzatore e collocare sull'apparecchiatura l'etichetta "FUORI SERVIZIO".

- **Manutenzione di tutte le manichette flessibili:** consiste nel collaudo quinquennale di tutte le manichette alla massima pressione d'esercizio (12 bar). Altre verifiche sono previste per impianti provvisti di pompe di pressurizzazione, compressori e riserve idriche.

ART. 17

Sostituzione pezzi di ricambio

Per tutti i presidi antincendio oggetto di controllo, nel caso che, durante gli interventi di manutenzione, si renda necessario la sostituzione di parti dell'estintore (manometri, valvole, manichette erogatrici, coni erogatori, ecc.), delle porte tagliafuoco e dei naspi, i ricambi debbono far conservare ai presidi medesimi la conformità al prototipo omologato.

Alla fine dell'intervento la Ditta installatrice dovrà comunque rilasciare una certificazione attestante il perfetto funzionamento.

ART. 18

Registro sicurezza antincendio

Il manutentore al termine delle verifiche, dovrà compilare il registro per la sicurezza antincendio secondo l'art. 5 del DPR 12 gennaio 1998, n. 37.

Nel caso in cui il registro non fosse disponibile la Ditta incaricata delle manutenzioni ne dovrà fornire una copia

Art. 19

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 311 del regolamento.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

Art. 20

Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;

- b) per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.
- d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dall'art. 311 del d.P.R. 207/2010.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Art. 21

Variazioni entro il 20%

La quantità dei beni o servizi da fornire, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'Ente valore indicativo. Il fornitore nei casi elencati alla a), b), c) del precedente articolo è, pertanto, tenuto a consegnare i beni o ad effettuare i servizi sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento della fornitura, del corrispettivo per la maggiore quantità di beni o servizi richiesti. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intera fornitura.

Nel caso in cui la variazione superi tale limite la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

Art. 22

L'attestazione di regolare esecuzione

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione emessa dal direttore dell'esecuzione.

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 45 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

- 1) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- 2) l'indicazione dell'esecutore;
- 3) il nominativo del direttore dell'esecuzione;
- 4) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- 5) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- 6) la certificazione di regolare esecuzione.

Art. 23
Penali in caso di ritardo

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente foglio patti e condizioni, l'Azienda committente invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'affidatario, che dovranno comunque pervenire ad ATM Messina entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione della penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione della fornitura rispetto al termine di cui agli artt.2 e 3 del presente capitolato.

L'Amministrazione procede al recupero della penalità, previa comunicazione tramite fax o Posta elettronica certificata (PEC), mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla ditta o con trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

Art. 24
Pagamenti

I pagamenti sono disposti previo accertamento della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Per quanto attiene ai termini e alle modalità di pagamento a favore del fornitore, si fa rinvio a quanto verrà specificatamente concordato con la ditta che risulterà aggiudicataria dell'appalto, nonché al regolamento dei contratti ed al regolamento di contabilità.

In ogni caso le fatture, devono essere corredate dal documento, debitamente sottoscritto, che attesti la consegna dei beni, ovvero ne devono indicare gli estremi. Non sono ammesse a pagamento le fatture non conformi alle prescrizioni sopra riportate.

Art. 25
Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo del 75% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 25% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 26
Revisione dei prezzi delle forniture

Le forniture di beni e servizi ad esecuzione immediata o che si esauriscano entro un anno dall'affidamento non danno diritto ad alcuna revisione del prezzo, mentre per i contratti di

durata superiore all'anno, a condizione che si configurino come contratti ad esecuzione periodica e continuativa, verrà operata la revisione del prezzo.

Per il calcolo degli aggiornamenti del prezzo, qualora non siano disponibili gli indici ISTAT, potranno essere utilizzati gli strumenti orientativi ritenuti più idonei tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati editi dalla Camera di commercio del comune di Messina.

In ogni caso la revisione prezzi non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva e viene concordata tra le parti, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata.

Art. 27

Proroga contrattuale

Il contratto potrà essere prorogato alle stesse condizioni contrattuali per un periodo complessivamente non superiore a mesi 6 (sei).

La proroga contrattuale viene richiesta dall'Azienda appaltante alle condizioni originarie.

La controparte è tenuta a comunicare la propria disponibilità a prorogare il contratto entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione.

Art. 28

Cessione del contratto

Sono vietati ai terzi contraenti la cessione anche parziale del contratto ed il subentro di soggetti estranei nei rapporti obbligatori sorti con l'Azienda.

Non è considerata cessione del contratto la trasformazione della veste giuridica del soggetto contraente compresa la cessione d'azienda o del ramo d'azienda che comporti il trasferimento dell'intera organizzazione aziendale o di una porzione della stessa.

Art. 29

Contratto

Il contratto sarà stipulato dopo l'aggiudicazione definitiva. A giudizio insindacabile dell'Azienda il verbale di aggiudicazione, subordinatamente all'acquisizione di tutte le necessarie certificazioni, potrà tenere luogo di regolare contratto e, in tal caso, il **Foglio Patti e Condizioni** restituito firmato per esteso in ogni pagina dalla Ditta aggiudicataria, sarà allegato a detto verbale che, a tutti gli effetti di legge, terrà luogo di contratto.

Art. 30

Luogo di esecuzione e Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione,

applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 240 del Codice dei contratti ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 241 del Codice dei contratti. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Messina, in via esclusiva.

Luogo e data

Letto e sottoscritto
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....